

Trattativa Cogea Proseguono gli incontri Cornigliano manifesta per l'ambiente

GENOVA. Riprende questa mattina, a delegazioni ristrette e con un approccio più marcatamente operativo nel merito delle questioni sul tappeto, la trattativa fra il sindacato e il gruppo privato Riva sul futuro del Cogea. Il lungo incontro di ieri all'Associazione Industriali è servito alle parti per una prima interlocutoria messa a punto delle rispettive posizioni di partenza, premessa indispensabile per garantire concretezza e spessore al confronto.

A Venezia (sciopero generale) Del Turco annuncia iniziative

Fisco, sindacato in campo

Almeno quindicimila lavoratori in corteo a Mestre, secondo i calcoli sindacali, per la prima manifestazione di Cgil-Cisl-Uil a sostegno della «vertenza fisco». Lo sciopero generale veneziano di quattro ore ha avuto adesioni molto alte in tutti i settori, fino al cento per cento delle maggiori fabbriche. Ottaviano Del Turco, nel comizio: «Ci ritroveremo a Roma per presentare il conto al governo».

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI VENEZIA. Alle spalle del palco un grappolo di paloncini colorati fa ondeggiare in alto una striscione strappato a metà dal vento, «Pagare tutti». A terra è rimasta la seconda parte, «Pagare meno», e per fortuna non è avvenuto il contrario. Perché, come spiega insistentemente Ottaviano Del Turco durante il comizio, un rischio sempre presente nella vertenza fisco lanciata dai sindacati è di puntare prevalentemente a meno prelievi: «Ogni lira che chiediamo in meno significa una lira in meno per i servizi sociali e lo sviluppo, se contemporaneamente non si colpisce l'area dell'evasione». Un concetto ripetuto più volte.

Siderurgia, i sindacati contro la Finsider ROMA. Il «fermo dissenso» dei rappresentanti delle città siderurgiche (Genova, Napoli, Terni e Piombino) per il metodo seguito da Iri e Finsider nella stesura del piano di ristrutturazione della siderurgia pubblica è stato espresso dalle amministrazioni locali interessate in un documento unitario consegnato alla commissione bicamerale per i programmi delle Partecipazioni Statali. Il piano «viene sottolineato» - «non ha tenuto in alcun conto gli orientamenti e le indicazioni degli enti locali nel cui territorio sono concentrate le imprese siderurgiche» ed è stato formulato senza fornire alcuna semplice informazione alle forze politiche, sociali, imprenditoriali ed istituzionali delle città interessate. «Questo atteggiamento - viene fatto rilevare - è di una estrema gravità».

Congresso sindacati europei

Delors si mostra ottimista Il 1992 non porterà sconvolgimenti sociali

STOCOLMA. L'ultimo grido d'allarme era stato lanciato dal segretario della Uil, Giorgio Benvenuto. Illustrando la Ces (la Confederazione europea sindacale) la mozione sulle prospettive dell'Antico continente, il leader della Uil ha sostenuto che il «fattico» 1992, la data in cui entrerà completamente in vigore il mercato unico, «porterà molti rischi per un sindacato che restasse sulla difensiva». E quello che sta per uscire da questo sesto congresso della Ces, a Benvenuto sembra proprio «un sindacato sulla difensiva». Per essere ancora più chiari, per Benvenuto il sindacato non è riuscito a rappresentare la parte non garantitrice della società, che così è rimasta senza alcuna tutela. Il sindacato ha l'autocritica, dunque - delle tante ascoltate qui a Stoccolma - perché non ha avuto la capacità di incidere sul problema principale dell'Europa: la disoccupazione, che poi vuol dire esclusivamente disoccupazione giovanile. E un sindacato che non è in grado di parlare in nome delle nuove generazioni (quelle che fra qualche anno dovranno per forza sostituire l'attuale mano d'opera) è un sindacato che non ha un futuro in Europa.

BORSA DI MILANO

MILANO. Prezzi in ribasso e scambi più sostenuti le tendenze sul mercato azionario in Usa dell'aumento del prime rate, e l'annuncio dato l'altro ieri da De Benedetti e Penzina si fonderanno nella Cir (ma con diritti di recesso assai penalizzati rispetto ai conti attuali) hanno avuto un piccolo scossone. Il Mib che alle 11 perdeva il 2% ha chiuso con un ribasso dell'1,95%. Quanto alla risposta premi essa registra il quasi totale abbandono del con-

tratti stipulati per fine maggio. Cir, Buitoni, Penzina e Sabaudia sono stati sospesi in apertura su indicazione della Consob e chiamati alla fine delle contrattazioni per attendere un comunicato della Cir, emesso infatti nella tarda mattinata e che fissa a metà giugno la fusione e i relativi rapporti di cambio. Ed ecco le quotazioni dopo il rinvio della chiusura: Cir -3,2, Buitoni -6,7%, Penzina +3%, Sabaudia -2,9% (perdono anche le Olivetti -2,7%) e le Amel (-8,3%). La minaccia di un rincaro del denaro ha avuto effetti im-

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Contan, Term.

MECCANICHE AUTOMOBIL.

Table with columns: Titolo, Contan, Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Chiusa, Var. %

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Ieri, Prec.

I CAMBI

Table with columns: Denaro, Prec.

ORO E MONETE

Table with columns: Denaro, Prec.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: PREZZI INFORMATIVI

TESORI

Table with columns: Titolo, Contan, Term.

INDICI MIB

Table with columns: Indici, Valori, Prec.